

Provincia di Ascoli Piceno

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Cannella

Sauro Renzi

Monaldo Andreozzi

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Provincia di Ascoli Piceno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ascoli Piceno li 12/07/2018

l'Organo di Revisione

Dott. Marco Cannella

Dott. Sauro Renzi

Rag. Monaldo Andreozzi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione della Provincia di Ascoli Piceno nominato con delibera consiliare n 46 del 23/12/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 25/06/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato con Decreto Presidenziale emesso in data 14 giugno 2018 n. 78 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il decreto del Presidente di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
e sono stati messi a disposizione documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 11 luglio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Presidente della Provincia ha decretato con atto n. 72 del 8 giugno 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Da tale proposta di rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.885.156,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	-992.491,93
b) Fondi accantonati	-14.353.852,12
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-18.231.500,76

L'Ente si trova in piano di riequilibrio dal 2013 e sino al 2022 , giusta deliberazione del Consiglio n. 6 del 10/6/2013 ,così come modificata con deliberazione consiliare n. 10 del 12/9/2013 approvato dalla Corte dei Conti in data 16/1/2014.

L'Ente ha rimodulato il piano con successive deliberazioni consiliari n. 15 del 30/6/2016 e n. 11 del 29/5/2017 ai sensi della vigente normativa.

Con delibera consiliare n. 22. del 30/9/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere favorevole per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 650.394,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	6.693.789,61	8.946.325,44	229.284,44

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione autorizzatorio viene proposto solo per l'annualità 2018, mentre risulta solo indicativo per le annualità 2019 e 2020, conformemente alla possibilità riconosciuta alle Province dalla vigente normativa; inoltre il bilancio viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.225.081,58	1.218.298,54		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.100.063,53	3.981.576,11		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	153716,25	992.491,93		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.353.349,96	16.859.039,41	18.354.476,72	18.354.476,72
2	Trasferimenti correnti	19.568.748,96	13.783.013,37	6.874.287,37	6.874.287,37
3	Entrate extratributarie	5.127.948,90	3.624.307,42	3.584.307,42	3.584.307,42
4	Entrate in conto capitale	17.322.232,60	25.636.124,47	6.735.294,12	1.733.517,12
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.971.579,00	29.886.784,00	29.886.784,00	29.886.784,00
	TOTALE	138.443.859,42	141.989.268,67	117.635.149,63	112.633.372,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	151.922.720,78	148.181.635,25	117.635.149,63	112.633.372,63

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		3747165,00	991287,00	991287,00	991287,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	36.167.190,52	29.993.142,00	24.625.652,17	24.625.652,17
		<i>di cui già impegnato</i>		512,4	512,4	512,4
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	512,4	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	29.038.008,21	32.173.289,91	6.994.294,12	1.842.517,12
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.100.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.898.778,05	2.937.132,34	2.937.132,34	2.937.132,34
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	28.971.579,00	29.886.784,00	29.886.784,00	29.886.784,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	148175555,78	147190348,25	116643862,63	111492085,63
		<i>di cui già impegnato</i>		512,40	512,40	512,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	512,40	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	148175555,78	148181635,25	117635149,63	112483372,63
		<i>di cui già impegnato*</i>		512,40	512,40	512,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	512,40	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	18.224.248,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.821.554,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.775.296,05
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.289.238,34
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.100.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	169.515,34
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	27.533.149,52
	TOTALE TITOLI	116.913.001,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	116.913.001,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	38.459.606,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.326.417,21
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.100.000,00

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.218.298,54		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	991.287,00	991.287,00	991.287,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.266.360,20	28.813.071,51	28.663.071,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.993.142,00	24.625.652,17	24.625.652,17
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.937.132,34	2.937.132,34	2.937.132,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.563.097,40	259.000,00	109.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	626.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.189.097,40	259.000,00	109.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime un parere riflesso stante il fatto che lo stesso, nel caso specifico, risulta essere un allegato al bilancio di previsione attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

In riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, il Collegio prede atto che il piano di riassetto è contenuto nel DUP e lo stesso prevede il rinvio della programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'Ente ha adottato un piano triennale di razionalizzazione della spesa di funzionamento ex art. 16, comma 4, del D.L. 99/2011, con Decreto Presidenziale n. 171 del 14/11/2016.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 133/2008)

L'Ente ha incluso nel DUP un elenco delle possibili alienazioni immobiliari i cui valori non sono supportati da perizie specifiche.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.218.298,54	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.218.298,54	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	34.266.360,20	28.813.071,51	28.663.071,51
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza	(+)	-	-	-
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	29.993.142,00	24.625.652,17	24.625.652,17
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	-	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.937.132,34	2.937.132,34	2.937.132,34
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	-	-	-
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	-	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 +	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		68.414.933,08	56.375.856,02	56.225.856,02
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRIBUTO	Accertato 2016	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IPT	5.389.206,49	5.897.526,04	5.989.162,69	6.489.162,69	6.489.162,69
Imposta R.C. AUTO	7.771.371,14	7.670.043,16	8.858.534,22	9.858.534,22	9.858.534,22
Tributo Ambientale	1.850.827,25	1.326.423,64	1.850.827,25	1.850.827,25	1.850.827,25
TOTALE	15.011.404,88	14.893.992,84	16.698.524,16	18.198.524,16	18.198.524,16

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.344.000,00	1.344.000,00	1.344.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.344.000,00	1.344.000,00	1.344.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Percentuale fondo (%)	22,32	22,32	22,32

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	8.293.032,21	7.885.220,28	6.466.832,88	6.466.832,88
102	imposte e tasse a carico ente	716.030,62	809.414,99	774.144,30	774.144,30
103	acquisto beni e servizi	7.341.490,90	8.864.605,38	5.145.789,62	5.145.789,62
104	trasferimenti correnti	11.450.992,68	7.969.940,18	8.949.468,22	8.949.468,22
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.305.203,64	2.125.798,58	2.125.798,58	2.125.798,58
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborso e poste correttive				
110	altre spese correnti	1.366.123,64	2.336.862,59	1.162.318,57	1.162.318,57
TOTALE		31.472.873,69	29.991.842,00	24.624.352,17	24.624.352,17

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli effetti del processo di riordino del personale delle provincie nonché del vincolo di divieto di assunzione in essere per le provincie.

La previsione tiene conto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 15.358.921,97.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	15.253.572,95	7.885.220,28	6.466.832,88	6.466.832,88
Spese macroaggregato 103	268.871,34			
Irap macroaggregato 102	934.809,99	429.101,67	393.830,98	393.830,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	16.457.254,28	8.314.321,95	6.860.663,86	6.860.663,86
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	16.457.254,28	8.314.321,95	6.860.663,86	6.860.663,86

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio di previsione è evidenziata nel prospetto che segue per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018 risulta come segue:

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.859.039,41	-	-	-	-
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.783.013,37	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.624.307,42	904.061,26	678.045,94	- 226.015,32	18,71
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.636.124,47	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.200.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	62.102.484,67	904.061,26	678.045,94	- 226.015,32	1,09
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>34.266.360,20</i>	<i>904.061,26</i>	<i>678.045,94</i>	<i>- 226.015,32</i>	<i>1,98</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>27.836.124,47</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 297,395,17 pari all' 1,001% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 112.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 112.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	425.000,00	425.000,00	425.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	370.000,00	-	-
FONDO PER GARANZIE FIDEIUSSORIE		-	-
TOTALE	795.000,00	425.000,00	425.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Gli accantonamenti sono coerenti con il piano di riequilibrio rimodulato con atto consiliare n.11 del 29/5/2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 30.10.2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D.Lgs. n.175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	366.491,93	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.981.576,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.836.124,47	8.935.294,12	3.933.517,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.189.097,40	259.000,00	109.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	32.173.289,91 0,00	6.994.294,12 0,00	1.842.517,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente, anno 2016, o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.715.617,40	1.546.483,93	1.533.008,96	1.533.008,96	1.533.008,96
entrate correnti	38.991.156,88	38.991.156,88	38.991.156,88	38.991.156,88	38.991.156,88
% su entrate correnti	4,40%	3,97%	3,93%	3,93%	3,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	59.183.414,86	57.226.715,78	54.800.885,21	52.331.248,24	49.861.611,27
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	1.956.699,08	2.425.830,57	2.469.636,97	2.469.636,97	2.469.636,97
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.823.871,52	1.648.431,22	1.603.052,92	1.603.052,92	1.603.052,92
Quota capitale	1.956.699,08	2.425.830,57	2.469.636,97	2.469.636,97	2.469.636,97
Totale	3.780.570,60	4.074.261,79	4.072.689,89	4.072.689,89	4.072.689,89

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	104.272,98	104.272,98	104.272,98
Accantonamento	83.975,36	83.975,36	83.975,36
Garanzie che concorrono al imite indebitamento	104.272,98	104.272,98	104.272,98

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive del 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di monitorare l'andamento delle entrate tributarie di cui al Titolo I° con particolare attenzione alla "Imposta R.C. Auto" considerato che la previsione risulta quantomeno "ambiziosa" e di apportare tempestivamente gli opportuni correttivi qualora si accertasse un andamento che non sostenga la previsione effettuata.

Le medesime considerazioni e raccomandazione vengono formulate in relazione alle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

In merito alla spesa per investimenti sono emerse delle difficoltà nella programmazione delle opere pubbliche anche in dipendenza di un' assenza di fatto di crono programmi anche nelle opere considerate strategiche e di particolare importanza.

Inoltre si pone in evidenza la necessità di dare una risposta ai contenziosi più importanti riguardanti gli interventi denominati "Strada Mezzina" e "Ponte sul Rubianello", anche con riferimento ai riflessi contabili dovuti al fatto che la Regione Marche ha erogato consistenti anticipazioni utilizzate per pagare spese correnti, stante la situazione di cassa dell'Ente, che, in prospettiva, aggravano ulteriormente la situazione di liquidità della Provincia.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marco Cannella

Dott. Sauro Renzi

Rag. Monaldo Andreozzi

